



onsacrazione e Servizio

Anno: LIX

Numero: 10

Mese: ottobre 2010

Pagina: 92

GIUSEPPE CREA

Agio e disagio nel servizio pastorale. Riconoscere e curare il *burnout* nella dedizione agli altri. Presentazione di mons. Bruno Forte. EDB, Bologna 2010. € 18,50

Chiamato per scelta vocazionale ad essere “l'uomo per gli altri”, ad ascoltare, a venire incontro alle esigenze della gente, il presbitero oggi si trova sempre più a contatto con situazioni che richiedono risposte urgenti e immediate, precise e coerenti. Il servizio disinteressato, che lo porta ad essere sempre disponibile, fino a farsi assorbire dalle attività che svolge, gli fa correre il rischio di farsi completamente coinvolgere e sopraffare dalle richieste altrui, da non riuscire a pensare più a se stesso. Anche il presbitero deve tener conto della

sua natura e dei suoi limiti per evitare di esporsi a tutta una serie di agenti stressanti che finiscono per logorarlo e svuotarlo interiormente. Valutare l'attività pastorale come risposta responsabile al progetto d'amore di Dio significa imparare a integrare lo zelo per le cose di Dio con la propria realtà umana. Questo è anche l'obiettivo che si è proposto l'Autore. Oggi si avverte la necessità di una continua formazione che aiuti preti, religiosi, laici a non dissociare la crescita della fede dalla maturazione umana e psicologica. Quando le convinzioni e le motivazioni vocazionali non si integrano con i vissuti emozionali e affettivi, ne conseguono comportamenti ambigui e disadattati, che logorano la salute psichica e l'ideale sacerdotale.